



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI – MILANO

Via Beroldo, 9 – 20127 Tel. 022847232
Via Demostene, 40 – 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N – Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. 1332 15/4/2023

DOCENTI
ATA/STUDENTI/GENITORI
ATTI

Oggetto: Piano di miglioramento.

Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione” (Nota Miur n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni di un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione, integrato dai gruppi di lavoro descritti nel Ptof.

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE

<i>Obiettivi operativi</i>
Formazione/autoformazione dei docenti su curricolo per competenze
Realizzazione di <i>curricula</i> unitari per competenze per tutte le materie con allineamento dell’asse cronologico per le discipline con sviluppo storico. Studio del secolo XIX al IV anno, del XX nel V anno con sviluppo di temi legati al mondo della contemporaneità
Per le classi quinte, riorganizzazione dell’anno scolastico in fasi distinte destinate alle lezioni, alle verifiche, ai compiti di realtà e agli approfondimenti
Generalizzazione metodologica dei progetti di Teatro e Arte, anche per l’intero quinquennio, all’interno dei percorsi previsti dai progetti finanziati con i fondi Pnrr, perché metodologie attive con metodologia laboratoriale
Possibilità di integrare, da parte di singoli docenti o di gruppi, nel progetto finanziato con il Pnrr, percorsi arricchenti riguardanti l’ambito logico/scientifico; STEAM; economico/giuridico; musica.

Favorire il benessere organizzativo attraverso la possibilità da parte di gruppi di insegnanti di sperimentare (o non) assieme nuove soluzioni didattiche

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi operativi

Realizzazione dei progetti previsti con il finanziamento Pnrr
Promuovere la didattica innovativa, in particolare legata agli sviluppi dell'immersione in ambienti virtuali e dell'intelligenza artificiale

Favorire un orario scolastico per classi e discipline parallele

Favorire l'apertura di spazi di opzionalità per gli studenti del triennio con finalità orientante e di promozione del merito

Dimensione relazionale: promozione di una cultura dei processi di apprendimento fondata sull'importanza della relazione educativa

Riforma del Regolamento viaggi e visite di istruzione: maggiore possibilità di viaggi e visite di istruzione nell'arco del quinquennio. Favorire la realizzazione di viaggi sostenibili dal punto di vista economico e ambientale. Favorire le mete naturalistiche con attività ad esse legate. Favorire la realizzazione di *stage* anche non linguistici legati al patrimonio paesaggistico, storico e archeologico latino e greco

INCLUSIVITÀ

Obiettivi operativi

Formazione a cura di esperti esterni sul disagio adolescenziale e i disturbi di apprendimento. Sostenere i docenti con formazione specifica

Strategie condivise per l'utilizzo dei Piani didattici personalizzati quali strumenti operativi e condivisi con lo studente per la realizzazione della personalizzazione dell'insegnamento

VALUTAZIONE

Obiettivi operativi

Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi evidenziati nelle prove Invalsi

Strategie operative per promuovere e descrivere il processo di autovalutazione degli studenti

Adozione di griglie di valutazione omogenee e tarate su livelli di competenza concordati e condivisi con esplicitazione dei nuclei essenziali

Strutturazione di almeno una verifica annua per la valutazione delle competenze trasversali, almeno alla fine del biennio

Almeno una prova annuale comune con correzione incrociata concordata a livello di dipartimento e adottata da tutti i docenti di area disciplinare, finalizzata a definire collegialmente il valore attribuito a ogni voto

Unificare nelle valutazioni finali la dimensione formativa a quella sommativa

Favorire le sperimentazioni di "classi senza voto"

STUDENTESSE E STUDENTI, GENITORI

Obiettivi operativi

Coinvolgimento degli studenti, e loro genitori, nel rafforzamento di forme di espressione e intervento, anche di dissenso, rispetto alla vita scolastica e civile secondo modalità in cui prevalga la conoscenza, l'ascolto e il rispetto delle persone e delle idee

Valorizzazione della Commissione paritetica e dei rappresentanti in seno ai Consigli di Classe; consultazioni, incontri, questionari

Coinvolgere studenti e genitori nella conoscenza dei processi decisionali e aprire occasioni di intervento specie in relazione alle azioni legate al progetto realizzato con il Pnrr

NORME, ATTI E DELIBERE COLLEGIALI DI RIFERIMENTO

DPR 275/1999 *Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*, e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n.107/2015, 4 e 5, comma 1;

Art. 1 del Dlgs 59/98 e l'art. 25 del Dlgs 165/2001 con i quali si affidano al DS compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;

Art. 7 del TU n. 297/94, *Competenze del Collegio dei docenti*;

DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/2007 *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;

DM 139/2007; DPR 122/2009; Dlgs 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*; DM 211/2010 *Indicazioni nazionali per i Licei*;

Dlgs 60/2017 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;

Nota MIUR 1143 del 17/5/2018 *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*, e il conseguente Documento di lavoro *L'autonomia scolastica per il successo formativo* nei quali si mette in evidenza la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento;

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*;

Piano Triennale per la formazione dei docenti;

Priorità e i traguardi inseriti nella sezione V del Rapporto di Autovalutazione del Liceo;

Lavori della Commissione paritetica studenti-docenti nell'ultimo triennio;

PTOF triennio 2022-2025 e le delibere successive del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto;

Obiettivi contenuti nel contratto di lavoro triennale del dirigente scolastico, "da perseguire nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015 "tenuto conto delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni".

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993*